Giulianova. Puntualmente c’è qualche testata nell’informazione locale che si diverte a disinformare sulle proposte programmatiche del candidato sindaco Franco Arboretti

Puntualmente c’è qualche testata nell’informazione locale che si diverte a disinformare sulle proposte programmatiche del candidato sindaco Franco Arboretti riguardanti la mobilità sostenibile, il nuovo assetto del lungomare monumentale e il rilancio del Centro Storico. È quello che è capitato oggi (per l’ennesima volta) sul Messaggero e nel notiziario di Radio G. Prima di scrivere a sproposito forse andrebbe letto integralmente quel programma (depositato nell’Ufficio elettorale del Comune e consultabile nella versione integrale sul sito www.ilcittadinogovernante.it) che sull’argomento dice cose molto chiare, innovative e responsabili. Per l’esattezza:

- A pag.15 tra le tante proposte per una complessiva riqualificazione di tutto il lungomare finalizzata all’aumento dell’attrattività turistica, parla anche di:

“Una vasta area pedonale e ciclabile immersa nel verde, di alto valore estetico

e funzionale con un progetto che ridisegni e valorizzi l’area cruciale del Lido che comprende il lato est del lungomare centrale, piazza Dalmazia e le aree circostanti. Tale nuovo assetto prevederebbe: la chiusura della carreggiata est del lungomare monumentale ed il doppio senso sulla carreggiata ovest etc.”

- E a pag. 18 (sul Centro Storico) precisa:

“la realizzazione di strategici parcheggi limitrofi e l’allestimento di un rapido collegamento tra il centro del Lido ed il centro del Paese per poter poi liberare dal traffico automobilistico almeno parte del centro storico senza contraccolpi per il commercio e con il consenso di tutti”

- E poi a pag.26 dice:

“ Nel Nord Europa e in alcune città italiane si tende a modificare radicalmente le modalità con cui ci si muove all’interno delle città privilegiando il trasporto pubblico

e l’uso della bicicletta. Tanti, a ben riflettere, sono i vantaggi derivanti da questo

cambiamento delle abitudini: poter continuare a spostarsi rapidamente e contemporaneamente poter avere anche meno inquinamento atmosferico ed acustico, più sicurezza per pedoni e ciclisti, più aree pedonali e piste ciclabili, meno stress nella vita quotidiana, più salute, riduzione della spesa privata per la mobilità, risparmio nella manutenzione delle strade, nel mentre si dà, tra l’altro, un contributo fattivo come città alla riduzione dei gas serra, indispensabile per la salvezza del pianeta, per la riduzione del riscaldamento globale causa di disastrosi mutamenti climatici. Alla luce di tali considerazioni sarebbe illogico non applicarsi, attivando le necessarie competenze, per studiare e poi organizzare la mobilità cittadina in termini sostenibili. Naturalmente un così radicale cambiamento necessita di una riorganizzazione della città che deve essere predisposta a favorire la nuova mobilità in modo da evitare contraccolpi e problemi. Va chiarito, infatti, che le pedonalizzazioni di alcune aree saranno fatte solamente nel momento in cui riorganizzazione del trasporto pubblico, strategici parcheggi di scambio e nei dintorni del centro storico, l’arredo urbano e le iniziative di animazione le consentiranno senza penalizzazioni per le attività commerciali.”

Chiediamo quindi:

1-Dov’è scritto che il mercato del giovedì viene cacciato?

2-Dov’è scritto che si penalizza l’acceso agli chalet?

3-Si ritiene che questa città possa rimanere competitiva sul piano turistico se non diventa più bella e curata con verde e

arredo urbano di qualità, e non permette ai pedoni e ai ciclisti di muoversi in sicurezza?

Questo, ovviamente, va fatto garantendo la possibilità di spostamento a tutti con un nuovo piano traffico, nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile e la riorganizzazione del trasporto pubblico. Non sono previste improvvisazioni, né dilettantismi, né tantomeno penalizzazioni per gli operatori del turismo.

Giulianova 14.05.2014

Il candidato sindaco

Franco Arboretti

I candidati alla carica di consiglieri delle liste civili

Il Cittadino Governante per cambiare

Per Giulianova Franco Arboretti sindaco